

“TWO KINGS FOR A QUEEN”

PATRIZIA CONTE | ANDREA POZZA | ALDO ZUNINO

TRIO

Voce | Pianoforte | Contrabbasso



Patrizia Conte alla voce, **Andrea Pozza** al pianoforte, **Aldo Zunino** al contrabbasso: un trio esplosivo e di prestigio per una serata piena di allegria con una selezione delle più belle canzoni della tradizione jazzistica dalle più intime e delicate alle più sfolgoranti e cariche di swing il tutto sulle orme di **George Gershwin, Cole Porter, Louis Armstrong, Ella Fitzgerald**, passando per le fantastiche note della canzone Napoletana.

Andrea Pozza e Patrizia Conte vantano una lunga collaborazione durante la quale si è creata un'intesa unica e sincera che si può riscontrare solo tra musicisti che hanno una lunga storia in comune, che amano la musica e che si stimano da lungo tempo. In duo hanno registrato l'album "Era De'... Luglio" per la Philology (2003) inciso dal vivo al festival jazz di Macerata.

Andrea Pozza, pianista raffinato, con un solido bagaglio tecnico, percorre da molti anni, con crescente successo, un itinerario personale e professionale che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo dall'America al Giappone passando per l'Europa e il Nord Africa sia come solista sia al fianco di veri e propri "mostri sacri" del jazz del calibro di Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri.

Patrizia Conte è una fuoriclasse, cantante a tutto tondo capace di cogliere e trasmettere con puntuale generosità e sapiente ironia un vasta gamma di emozioni spaziando dalla passione prorompente alla dolcezza struggente. La cantante pugliese ha ricevuto importanti riconoscimenti e vinto numerosi premi, tra cui il 'Magna Grecia', nel 2004. Dal 1989 ad oggi partecipa a festival nazionali e internazionali tra cui il Festival Jazz di Rijeka in Croazia, Kroton Jazz Festival, Torino International Jazz Festival, Notti di Stelle di Bari, Big Band Festival di Bari, Festival del Jazz Tradizionale di Sori, Jazz Festival di San Marino, Jazz Festival di Terra del Sole di Gallipoli e di Castrocaro Terme, Festival Jazz Image di Villa Celimontana a Roma. La sua discografia conta numerosi incisioni e collaborazioni con Gianni Basso, Tullio De Piscopo e Andrea Pozza.

A completare il trio, al contrabbasso lo straordinario **Aldo Zunino**, apprezzato sideman di grandi artisti italiani ed internazionali, **che proprio quest'anno ha festeggiato** i 30 anni di carriera. L'attività concertistica lo ha portato ad esibirsi nei più importanti festival e Jazz Club dei quattro continenti al fianco di veri e propri mostri sacri del jazz, tra questi Steve Grossman (dal 1995 nel trio/quartetto), Bobby Durham (nel trio), Sangoma Everett, Scott Hamilton (nel quartetto dal 2008), ed ancora Gianni Basso, Franco D'Andrea, Enrico Rava, Franco Cerri, Benny Golson, Jimmy Cobb, Harry Sweets Edison, e molti altri.

PATRIZIA CONTE

Nata a Taranto, Patrizia Conte consegue il diploma di canto presso l'Istituto Musicale Pareggiato 'G. Paisiello' di Taranto, sotto la guida della Prof. Serafina Tuzzi.

Nel 1991 si trasferisce a Milano, dove la sua carriera artistica si arricchisce di collaborazioni con musicisti italiani e stranieri di grande spessore con i quali si esibisce nei "locali storici" del jazz quali il Capolinea, il Tangram, le Scimmie oltre al Ca' Bianca e il Dynamo, solo per citarne alcuni. Sempre negli stessi anni debutta ne 'L'Opera da tre soldi' di Kurt Weill nel ruolo di Frau Peachum, con Glauco Onorato e la Jazz Studio Orchestra diretta dal M° Paolo Lepore.

Tra i musicisti con i quali Patrizia Conte ha collaborato spiccano Gianni Basso, Lee Konitz, Cedar Walton, Billy Higgins, Mark Murphy, Jimmi Owens, Roberto Ottaviano, Bobby Durham, Massimo Moriconi, Arrigo Cappelletti, Nucci Guerra, Guido Mansuardi, Bobby Watson, Jay Rodriguez. Da anni collabora con la Jazz Studio Orchestra diretta da M° Paolo Lepore e con Tullio De Piscopo.

Nel 1995 è protagonista del cortometraggio 'Cozze' di Giuseppe Giusto, vincitore del Berlino-Taranto Film Festival e del 1° premio al Festival di Civitavecchia. Proiettato al Jazz Image di Villa Celimontana di Roma e selezionato da Pupi Avati, è stato anche premiato a Valdarno e ha ottenuto il premio speciale della giuria a "Videozoom" di Tornaco.

Nel 1988 ha tenuto un concerto al Teatro Olimpico di Roma in omaggio a Nino Rota dedicato a Fellini.

Nel 2000 lavora come attrice protagonista nel cortometraggio "Vacaina" di Giuseppe Giusto, che ottiene il premio della giuria a Casteggio Cinema e il Golden Diploma di Gloucester e viene premiato con il Tripolino d'Oro di Pisa come miglior film straniero.

Patrizia Conte ha ricevuto importanti riconoscimenti e vinto numerosi premi, tra cui il 'Magna Grecia', nel 2004. Dal 1989 ad oggi partecipa a festival nazionali e internazionali tra cui il Festival Jazz di Rijeka in Croazia, Kroton Jazz Festival, Torino International Jazz Festival, Notti di Stelle di Bari, Big Band Festival di Bari, Festival del Jazz Tradizionale di Sori, Jazz Festival di San Marino, Jazz Festival di Terra del Sole di Gallipoli e di Castrocaro Terme, Festival Jazz Image di Villa Celimontana a Roma.

La sua discografia conta numerosi incisioni e collaborazioni con Gianni Basso, Tullio De Piscopo, Joe Diorio, Andrea Pozza.

La gamma di emozioni che Patrizia Conte sa accogliere e trasmettere con puntuale generosità e sapiente ironia spazia dalla passione prorompente alla dolcezza struggente.

Oggi affianca alla sua carriera artistica un'importante attività didattica, insegnando canto jazz.

ANDREA POZZA

Andrea Pozza debutta a soli 13 anni in uno storico jazz club di Genova. Da quel momento, la sua carriera che oggi è più che trentennale, lo ha portato ad esibirsi in Italia e all'estero con veri e propri "mostri sacri" del jazz del calibro di Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora.

Tra i pianisti jazz che più di ogni altri lo hanno ispirato troviamo Teddy Wilson, Bud Powell, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Paul Bley. Ma la lista potrebbe continuare ancora, perché Andrea Pozza ama sperimentare e lasciarsi influenzare da ritmi e sonorità provenienti da ogni parte del mondo e che arricchiscono giorno dopo giorno il suo già vastissimo bagaglio linguistico musicale.

Grazie alla sua precoce maturità artistica unita all'eleganza del suo pianismo, Andrea Pozza ha fatto parte del Quintetto di Enrico Rava, insieme a Roberto Gatto, Rosario Bonaccorso e Gianluca Petrella (dal 2004 al 2008) e col quale ha inciso per la ECM "The Words And The Days" (uscito nel 2007). Con la stessa formazione si è esibito in alcuni dei più importanti festival e concert hall in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, USA, Canada, Brasile, Argentina, Giappone. Col Quintetto di Rava ha anche avuto occasione di suonare con ospiti del calibro di Roswell Rudd e Pat Metheny.



Ha fatto parte del quartetto di **Steve Grossman**, con il quale ha suonato a Londra, Parigi ed in importanti festival internazionali negli anni 90' e col quale collabora tutt'ora. Ha collaborato stabilmente per più di 25 anni con **Gianni Basso**, col quale ha inciso numerosi cd, tra i quali particolarmente significativo quello interamente dedicato alla musica di Billy Strayhorn.

Intensa la sua attività concertistica che lo porta in lungo e in largo in Italia e in tutta Europa alla guida delle formazioni a suo nome e da solista. Pozza è tuttavia presente in diverse formazioni tra cui il *Rosario Bonaccorso Quartet* col quale ha inciso i cd *"Appunti Di Viaggio"* e *"In Cammino"* prodotti dall'Auditorium di Roma; collabora stabilmente tra gli altri con Fabrizio Bosso, Steve Grossman, Tullio DePiscopo, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard, Antony Pinciotti, Furio Di Castri.

Negli ultimi anni si è dedicato anche al duo pianistico: con Dado Moroni, Enrico Pierannunzi, Rossano Sportiello, Michele di Toro e anche in un "dialogo-concerto" per due pianoforti tra Musica Classica ed Jazz con Andrea Bacchetti.

Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. Gli album più recenti sono **"I could write a book"** (2014, Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr) in duo con **Scott Hamilton**, sassofonista americano, di una straordinaria eleganza, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza; e **"A Jellyfish From The Bosphorus"** (ABEAT REC, 2013) inciso tra l'Italia ed il Regno Unito in trio e che presenta alla ritmica Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria. Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato **"Gull's Flight"** (ABEAT REC, 2011) e che coinvolge i musicisti inglesi, Christian Brewer al sax alto e Shane Forbes alla batteria, e gli olandesi Dick DeGraaf al sax tenore e soprano e Jos Machtel al contrabbasso.

Tra gli altri progetti discografici si ricordano: *"Introducing"* (Philology, 2003); *"Plays Ellington, Monk and Himself"* (GoFour, 2005); *"Sweet Lorraine"* (Venus, 2005); *"Love Walked In"* (33Records, 2007); *"Drop This Thing"* (2007), *"New Quiet"* (2010) e *"Blu Daniel"* (2011) sesto cd con l'Andrea Pozza Trio con Aldo Zunino (bass) e Shane Forbes (drums) pubblicato da Dejavu Records. Ed ancora, *"Enter Eyes"* in duo piano e voce con Andrea Celeste (Incipit, 2009). Da segnalare inoltre due cd realizzati assieme ad Enrico Rava, il primo nel 2003 *"Andrea Pozza meets Gianni Basso feat. Enrico Rava – Making 'whoopee"* (Philology, 2003) e il secondo intitolato *"The Words And The Days"* con l'Enrico Rava Quintet (ECM, 2005).

www.andreapozza.it

ALDO ZUNINO



All'età di diciassette anni, dopo lo studio del pianoforte e della chitarra, **Aldo Zunino** inizia a suonare il contrabbasso. Già a diciotto anni intraprende la sua carriera professionale suonando in tutto il Nord Italia con i musicisti più rappresentativi del territorio. Vince nel 1992 il premio "AICS JAZZ" ed inizia la sua attività didattica. La sua attività concertistica si estende rapidamente nei vari paesi dei quattro continenti dove si esibisce nei più importanti festival e Jazz Club. Zunino collabora stabilmente con alcuni mostri sacri del jazz come il sassofonista americano Steve Grossman (dal 1995 nel trio/quartetto), Bobby Durham (nel trio), Francesco Cafiso (nel quartetto), Andrea Pozza (nel trio dal 2006), con il batterista Sangoma Everett, con Scott Hamilton (nel quartetto dal 2008), con Emanuele Cisi e Adam Pache (trio). Si è inoltre esibito al fianco di Gianni Basso, Franco D'Andrea, Enrico Rava, Pietro Tonolo, Franco Cerri, Benny Golson, Art Farmer, Jimmy Cobb, Tommy Flanagan, Joe Chambers, Harry Sweets Edison, Clark Terry, Ben Riley, Albert Heath, Cedar Walton, Nat Adderley, Clifford Jordan, Horace Parlan, Shirley Scott, Conte Candoli, Joe Newman, Lew Tabakin e molti altri. Zunino affianca, alla incessante attività live, anche l'attività didattica